

APPELLO PER L'ISTITUZIONE DI UN REGISTRO DELLE UNIONI CIVILI AL COMUNE DI PESCARA



Jonathan, nell'ottobre del 2003, ha inviato un lettera al presidente del Consiglio comunale e a tutti i suoi componenti, al Sindaco e agli assessori, con la richiesta di istituire un registro delle unioni civili, finalizzato al riconoscimento, per quanto attiene le competenze comunali, di tutte le forme di reale convivenza.

Nel mese di febbraio 2004, alcuni consiglieri comunali hanno fatto propria la richiesta, depositando due proposte di delibera di istituzione che saranno prossimamente all'ordine del giorno del Consiglio comunale di Pescara.

Il riconoscimento delle Unioni civili non si contrappone al matrimonio religioso, non cancella il senso che una coppia credente attribuisce alla propria unione.

Semplicemente, definisce uguali diritti per tutte le persone che vogliono condividere una parte importante della propria vita, per affetto o per reciproco sostegno. Persone che, oggi, di quei diritti irrazionalmente non possono godere.

Con l'istituzione del Registro, la Città di Pescara farebbe un passo importante nella direzione delle politiche attive per l'estensione dei diritti di cittadinanza e contro la discriminazione.

Al di là degli effetti concreti, una tale scelta contribuirebbe a creare le condizioni per il superamento di steccati culturali, come quello verso le persone omosessuali, che spesso producono forme di discriminazione anche violenta.

Altre Città hanno deliberato in tal senso.

Pescara, se si esclude Bari (che lo ha fatto nell'aprile del 2003), sarebbe tra le prime città non dell'Italia settentrionale ad istituire il Registro.

Tale atto, pur avendo valore locale, sarebbe in linea con tutti gli orientamenti espressi dall'Unione europea, che sollecita gli Stati membri a completare la legislazione contro le discriminazioni.

I consiglieri comunali di Pescara, qualunque sia la loro appartenenza, dovranno scegliere di esprimersi serenamente, secondo coscienza e senza temere ripercussioni sulle rispettive coalizioni.

È per i motivi sinteticamente espressi che, con questo appello, chiediamo ai Consiglieri comunali di esprimersi favorevolmente verso l'istituzione di un Registro delle unioni civili a Pescara.

FIRMA ANCHE TU PUOI FARLO QUI

Possono firmare tutti i cittadini e le cittadine in possesso di un documento d'identità.

E' necessario indicare il proprio nome e cognome, la propria città di residenza e il numero di un documento d'identità.

Tutte le firme raccolte saranno consegnate al Presidente del Consiglio Comunale di Pescara.

Tutte le informazioni le trovi su www.alinvolo.org